



Libretto di istruzioni  
e  
lista di particolari di ricambio

**Aratri Reversibili**  
**Star-Variant**

In caso di ordine di particolari di ricambio, vi preghiamo  
di attenervi a quanto riportato a tergo.

**RABEWERK**



## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CEE

conforme alla normativa CEE 89/392/CEE

Noi

**RABEWERK GmbH+Co.**

Am Rabewerk, D-49152 Bad Essen

dichiariamo sotto la nostra completa responsabilità, che il prodotto

aratro reversibile STAR-VARIANT

a cui la presente dichiarazione si riferisce, è conforme ai requisiti fondamentali di sicurezza e salute della normativa CEE 89/392/CEE.

Per il riscontro adeguato dei requisiti di sicurezza e salute indicati nelle normative CEE, è stata consultata la EN 292.

Bad Essen, 27.4.95

*i.v. Stefan Reker*

Stefan Reker,  
Direttore Progettazione

## Libretto di istruzioni

---

### ARATRI REVERSIBILI

#### SPECHT-Variant, STAR-Variant, STAR-Vari-Avant SUPERTAUBE-Variant, SUPERTAUBE-Vari-Avant SUPERTAUBE-Vari-Max

Prima della messa in funzione dell'aratro, leggete attentamente e prestate attenzione al libretto di istruzioni e alle indicazioni sulla sicurezza ("Per la vostra sicurezza"). Tramite l'addestramento, l'addetto al funzionamento deve essere qualificata per l'utilizzo, la manutenzione e i requisiti di sicurezza, deve essere inoltre istruito sui pericoli. Vi preghiamo di trasmettere tutte le indicazioni sulla sicurezza a tutto il personale. Bisogna attenersi alle norme antinfortunistiche pertinenti e a tutte le altre regole tecniche riconosciute di sicurezza, della medicina del lavoro e della circolazione stradale-

Prestate attenzione al "Segnale di pericolo"

Le indicazioni riportate su questo manuale con questo simbolo e le etichette applicate all'attrezzatura avvertono del pericolo.



#### **Perdita della garanzia**

L'aratro reversibile è stato costruito esclusivamente per uso agricolo. Un utilizzo diverso è da considerarsi come non conforme alla norme e non si risponde di eventuali danni risultanti.

Ai fini dell'impiego secondo le norme bisogna attenersi inoltre alle condizioni di funzionamento e di manutenzione: per esempio, la limitazione kW/CV e l'esclusivo utilizzo di particolari di ricambio originali.

Qualsiasi garanzia decade in caso di impiego di accessori non originali e / o particolari (particolari di usura e particolari di ricambio) che non siano stati approvati dalla RABEWERK.

Riparazioni arbitrarie e modifiche dell'attrezzo escludono la responsabilità per i danni derivanti.

Eventuali reclami per la consegna (danni di trasporto, integrità) devono essere inoltrati per iscritto.

## Montaggio

Prestare attenzione alle quote di accoppiamento (cat.: trattori/aratri).

Controllare la pressione dei pneumatici del trattore e controllare la luce tra i pneumatici; la quota davanti e dietro deve essere circa la stessa, i fianchi interni dei pneumatici devono essere allineati.

Regolare alla stessa altezza i bracci inferiori.

Portare i perni dei bracci inferiori A1 (fig.1) ad una altezza tale che l'aratro venga sollevato sufficientemente in altezza e tirando, i bracci inferiori stiano in modo appropriato - in base al libretto di istruzioni del trattore.

Montare il terzo punto nella testa dell'aratro in modo tale che lavorando si alzi leggermente verso l'aratro (per scaricare l'idraulica a tre punti del trattore e per un interrimento più rapido in caso di aratri a più vomeri e per la regolazione del braccio inferiore, è opportuno montare il terzo punto sull'aratro nell'asola)

Fissare il dispositivo di aggancio (sollevatore idraulico) in modo regolare.

Effettuare i collegamenti idraulici. Per la regolazione idraulica della larghezza sono necessari:

- a) 2 distributori idraulici a doppio effetto oppure
- b) 1 distributore idraulico a doppio effetto + 1 dispositivo di commutazione (dotazione supplementare) oppure
- c) 1 distributore idraulico a doppio effetto ed 1 distributore idraulico ad effetto semplice + ritorno separato al serbatoio (tubo del collegamento a T; marcato in corrispondenza del cilindro).

Nella variante "c" del distributore idraulico è necessario inoltre un distributore idraulico ad effetto semplice per l'attivazione idraulica di un braccio.

Sollevare i piedi di appoggio.

Regolare il sollevatore idraulico prima su "regolazione posizione" prima di collegare e scollegare l'aratro.

Durante il collegamento o lo scollegamento nessuna persona può sostare tra il trattore e l'aratro; anche in caso di utilizzo del comando esterno del sollevatore idraulico non passare tra il trattore e l'aratro ! Pericolo di lesioni!



Prima di azionare l'aratro assicurarsi che non ci sia nessuno vicino all'aratro!

Verificare che l'aratro non urti da nessuna parte - per esempio contro il lunotto.

Prova di rotazione

Sollevare l'aratro. Sollevare i piedi di appoggio. Aprire i rubinetti di intercettazione F (Fig. 2 e 3).

Sbloccare la sicurezza per il trasporto, estrarre l'innesto F1 (Fig. 1 e 2).

Azionare la leva di comando idraulico fino a che l'aratro ha effettuato una rotazione completa ed è di nuovo completamente girato nel dispositivo di oscillazione telaio, fino all'arresto cilindro D1 (Fig. 3 + 6).

Dopo circa 8 secondi si può fare una nuova rotazione - leva di comando nuovamente su "rotazione".

Se la leva di comando viene posizionata per un breve tempo su "pressione", si può partire subito con una nuova rotazione.

Se durante la rotazione l'aratro non viene sollevato a sufficienza (nonostante il perno del braccio inferiore montato in basso), è necessario accorciare le aste di spinta del sollevatore idraulico. Qualora ciò non bastasse, fissare il terzo punto sull'aratro più in alto.

### **Impiego**

Prima di qualsiasi messa in funzione verificare la sicurezza di funzionamento e sicurezza stradale del trattore e dell'aratro.

Accertarsi che ci sia sufficiente stabilità di sterzata; montare pesi frontali sul trattore!  
Prima di abbandonare il trattore, abbassare l'aratro, arrestare il motore ed estrarre la chiave di accensione!



Le regolazioni dell'aratro e tutti i lavori sull'aratro stesso, devono essere eseguiti solo se quest'ultimo è abbassato!

Prima di una operazione di oscillazione e rotazione e dell'avviamento, accertarsi che non ci sia nessuno nella zona di azione dell'aratro.

In posizione di forte pendenza (curve di livello) tenere presente la posizione di baricentro dell'aratro sollevato.  
Pericolo di ribaltamento.

E' proibito salire e stare insieme al conducente sull'aratro e sostare nella zona di lavoro!  
Prima del primo utilizzo -e dopo un lungo inutilizzo - controllare che tutti i sistemi di supporto siano sufficientemente lubrificati, verificare il serraggio di tutte le viti e la tenuta dell'impianto idraulico (misurare la pressione dei pneumatici!)



### **Preregistrazione (fig.6)**

Una registrazione approssimativa del " punto di trazione" (Z) e dell'ampiezza di lavoro del primo corpo (B) può essere fatta prima - nel cortile.

La messa a punto avviene in seguito durante l'impiego.

Nel centro di messa a punto del Rabewerke entrambi i dispositivi di registro devono essere regolati separatamente.

Effettuare la "pre-regolazione" a metà circa della posizione della larghezza di lavoro per es. 40 cm. per corpo nella "Variante Star 140 MCD 80-30/50) - effettuare la regolazione con cilindro e/o tenditore a vite (G).

- 1 Punto di trazione: posizionare gli impianti nella direzione di marcia, parallelamente all'asse di rotazione, con il puntone filettato D (Fig. 2) e/o il cilindro orientabile (arresto cilindro D1, Fig. 3 + 6).
- 2 Larghezza di lavoro del primo corpo: regolare la quota C con la vite E (distanza orizzontale dal centro dell'asse di rotazione fino all'impianto del primo corpo; in posizione verticale dell'aratro).  
La quota C, in base alla tabella, dipende dalla distanza interna dei pneumatici (A) e dalla larghezza di lavoro di ciascun corpo (B). Se la "larghezza media di lavoro di ciascun corpo" non è indicata nella tabella, la quota C deve essere opportunamente determinata quale valore intermedio.

Esempio: "Star-Variant 120 MCD 75-28/48"  
 Larghezza media di lavoro di ciascun corpo  
 18 cm  
 Distanza interna pneumatici 120 cm  
 Quota C = 15 cm

| cm  | larghezza di lavoro per corpo |    |    |    |    |
|-----|-------------------------------|----|----|----|----|
|     | B                             | 30 | 35 | 40 | 45 |
| A   |                               |    |    |    |    |
| 110 | 18                            | 13 | 8  | 3  |    |
| 120 | 23                            | 18 | 13 | 8  |    |
| 130 | 28                            | 23 | 18 | 13 |    |
| 140 | 34                            | 29 | 24 | 19 |    |
| 150 | 40                            | 35 | 30 | 25 |    |

distanza (C) asse i  
rotazione fino all'impianto 1. corpo

### Impiego su campo

Durante il lavoro, i bracci inferiori del trattore devono essere mobili lateralmente. Tuttavia, in posizione sospesa, lateralmente devono essere fissi nella misura in cui il dispositivo sul trattore lo permetta.

Profondità di lavoro: con la leva di comando idraulico nel settore "regolazione forza di trazione" e "regolazione mista", scegliere la profondità desiderata (eventualmente contrassegnare la posizione della leva). All'inizio e alla fine del solco, andare leggermente con la leva oltre la battuta; in questo modo si accelera l'interramento e alla estremità del solco viene mantenuta la profondità completa.

Sul terzo punto impostare la stessa profondità di lavoro di tutti i corpi aratro - il telaio dell'aratro deve essere parallelo al terreno

In caso di montaggio del terzo punto nell'asola - e in caso di regolazione del braccio inferiore - lasciare gioco al perno sull'arresto anteriore; in questo modo si ottiene un interrimento più rapido e una migliore regolazione.

In caso di dotazione di una ruota di profondità, questa viene portata a contatto del terreno solo ad avvenuta regolazione della profondità- solo effetto profondità regolare.

In caso di ruota combinata (ruota di profondità e trasporto; fig.13) impostare la profondità con il mandrino J. Ruotando l'eccentrico J1 si può procedere al bilanciamento della profondità dal lato sinistro dell'aratro a quello destro.

**Inclinazione/angolazione:** ogni lato dell'aratro viene registrato separatamente. La superficie del terreno e la bure devono stare circa ad angolo retto (90°) uno rispetto all'altro (fig.4).

Vite C1 per il lato dell'aratro rivolto verso destra  
 Vite C2 per il lato dell'aratro rivolto verso sinistra  
 (fig.2)

Con l'inclinazione è possibile effettuare anche un bilanciamento della profondità dei corpi anteriori dell'aratro. Se il primo corpo di un lato dell'aratro non va troppo in profondità, allora deve essere regolato aumentando l'inclinazione rispetto alla zona arata.

### Larghezza di lavoro del primo corpo e impostazione del punto di trazione

Punto di trazione, larghezza di lavoro del primo corpo e regolazione della larghezza di lavoro

Effettuare un'eventuale correzione del punto di trazione e/o un adattamento della larghezza di lavoro del primo corpo a metà circa della posizione della larghezza di lavoro (vedere Pre-regolazione).

Successione: prima il punto di trazione e poi la larghezza di lavoro del primo corpo.

Punto di trazione (posizione del braccio inferiore): il trattore deve andare nel solco senza trazione laterale. Se i bracci inferiori, lateralmente mobili, non si bilanciano circa al centro del trattore e quindi si verifica una trazione laterale, effettuare una correzione per mezzo di puntone filettato D (Fig. 2) e/o cilindro orientabile (girare l'arresto cilindro D1, Fig. 3, fissare con il controdado).

Puntone D (cilindro) più corto - sollevatore idraulico in direzione della parte arata

Puntone D (cilindro) più lungo - sollevatore idraulico in direzione della parte non arata

Se il trattore traina in avanti verso la parte arata, il puntone D (cilindro) è leggermente più corto. (Girare l'arresto D1 del cilindro. Portare il cilindro sempre verso l'arresto).

**Larghezza di lavoro del primo corpo:** deve adattarsi alla larghezza di lavoro degli altri corpi (carreggiata del trattore, larghezza dei pneumatici, profondità di lavoro e pendenza influiscono tra l'altro sulla larghezza di lavoro del primo corpo).

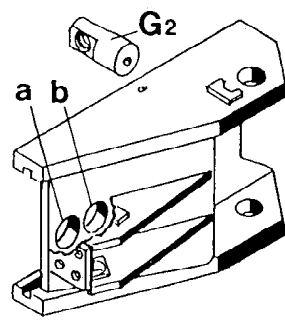
Per mezzo della vite E, spostare parallelamente il telaio dell'aratro:

spostare il telaio dell'aratro verso la parte arata - 1. corpo più stretto

spostare il telaio dell'aratro verso la parte non arata - 1. corpo più largo

In caso di "movimenti verticali" è necessario ingrandire il campo di spostamento parallelo inserendo la vite madre (G2 in a o b) nella rispettiva direzione.

| Vite madre (G2)  |   |
|--|---|
| esterno (a)  | interno (b)   |
| regolazione della larghezza di lavoro del 1. corpo:  |   |
| più stretta  | più larga   |
| può essere necessario in caso di:  |   |
| traccia più larga<br>pneumatici stretti<br>larghezza di lavoro del corpo piccola<br>aratura superficiale<br>inversione in salita | traccia più stretta<br>pneumatici larghi<br>larghezza di lavoro del corpo grande<br>aratura profonda<br>inversione in discesa |



**Regolazione della larghezza di lavoro:** dopo aver effettuato la regolazione di base (punto di trazione, larghezza di lavoro del primo corpo) è possibile svolgere la regolazione, meccanica e/o idraulica, della larghezza di lavoro desiderata, per mezzo del tenditore a vite e/o del cilindro (G, Fig. 2 + 3). Il punto di trazione e la larghezza di lavoro del primo corpo si adattano automaticamente di conseguenza.

Tenditore a vite più lungo/e-o cilindro (G) in fuori - larghezza di lavoro minore

Tenditore a vite più corto/e-o cilindro (G) in dentro - larghezza di lavoro maggiore

### **Avanvomeri e coltri a disco**

Se la larghezza di lavoro viene modificata, l'avanvomere ed i coltri a disco si adattano automaticamente.

**Avanvomere:** regolare la profondità, la posizione laterale rispetto al corpo e la distanza davanti al corpo. Per avanvomeri a stelo circolare, modificare la distanza davanti al corpo ruotando il supporto e gli steli stessi. In caso di montaggio di avanvomeri con stelo, utilizzare la rosetta dentata M e il tassello di spinta M1; Fig. 5 (con manico diam. 40 mm: rosetta dentata con dente verso l'alto - in posizione di lavoro).

Regolare l'avanvomere ad una profondità tale che il tagliente del vomere lavori sul terreno su tutta la larghezza.

Effettuare la stessa regolazione per tutti i preutensili.

**Coltri a dischi:** regolare la profondità in modo tale che tra il mozzo e il terreno rimangano circa 5 cm. di spazio libero - ruotare la rosetta dentata N1 (Fig. 7 +8).

Nel "Vari-Avant", modificare la distanza laterale disco del coltro/corpo dell'aratro ruotando gli steli del coltro e per la regolazione dell'eccentrico (".....-Variant") girando il disco dentato N2 (Fig. 8).

Limitare l'oscillazione laterale con i collari N. Accertarsi che il disco del coltro possa oscillare in direzione di movimento e che dalla parte del terreno oscilli fino a 5°, (vedere Fig. 7).

Se l'aratro viene trasportato in posizione orizzontale, con la ruota combinata, i collari N devono essere serrati bene a fondo.

### **Deflettori (V, fig. 9 )**

Questi deflettori sono regolabili in altezza nelle guide del supporto. Non regolare troppo in profondità affinché il flusso di terra non venga fortemente frenato.

Su terreni sminuzzati i deflettori devono trascinare - e deporre - solo la parte superiore del solco; regolare di conseguenza la profondità di lavoro e la velocità dell'aratro. In avanti (lato terra) il deflettore deve poggiare sul versoio. Registrare la vite di supporto su accostare.

Su terreni pesanti, coerenti - non sminuzzati - devono essere utilizzati coltri al posto dei versoio di deposito.

### **Guide versoio (se disponibili)**

Regolarle tutte uguali; non troppo profonde affinché non penetrino nel terreno che si rovescia



## **Braccio del rimorchio dell'aratro**

Nella "...-Variant", montare la stanga di collegamento H2 (Fig. 10) nella fila di fori in modo che il braccio in posizione di lavoro sia ad angolo retto rispetto alla direzione di marcia.

Per il trasporto del braccio, spostare lo stesso all'indietro e fissare (Fig. 11). Nella "Vari-Avant" spostare la parte esterna del braccio in avanti e fissare (Fig. 12).

In caso di dispositivo di sgancio idraulico e dispositivo di serraggio, inserire la chiavetta H3 (Fig. 10) nel braccio di recupero se il sottocompressore - ad aratro sollevato - deve essere tirato attorno ad ostacoli.

Scatto del dispositivo di sgancio con collegamento su cilindro di rotazione: dando pressione in modo contrario come per la rotazione - pressione sull'attacco T (è indicato sul cilindro).

## **Posizione di trasporto**

Il lato aratro rivolto verso destra indica il basso.

Con regolazione idraulica della larghezza e/o dispositivo di oscillazione del telaio, posizionare l'aratro "vicinissimo" dietro al trattore e fissare con l'innesto F1 (Fig. 2 e/o 3).

Chiudere i rubinetti di flusso F.

Ruotare il braccio e fissare.

Fissare lateralmente il braccio inferiore del trattore.

Per le istruzioni di trasporto vedi pag. 10

**Trasporto con ruota combinata:** posizionare l'aratro vicinissimo dietro al trattore come indicato in "posizione di trasporto" e fissare con l'innesto F1 (Fig. 2 e/o 3).

Tirare l'innesto L, girare la ruota attorno all'asse verticale e fissare nel foro L1 (Fig. 13 + 14).

Sotto la testa dell'aratro rovesciare il dispositivo bloccaggio posizione centrale (O, Fig. 15).

Ruotare lentamente l'aratro - si blocca automaticamente nella posizione centrale.

Chiudere i rubinetti di flusso F.

Abbassare l'aratro e sbloccare il terzo punto.

**Spostamento in posizione di lavoro:** montare il terzo punto e sollevare l'aratro.

Sbloccare il dispositivo di bloccaggio della posizione centrale (O), aprire il rubinetto di flusso (F, rotazione) e girare l'aratro in posizione di lavoro.

Sbloccare l'innesto F1, aprire il rubinetto di flusso (F, regolazione della larghezza).

Tirare l'innesto L, girare leggermente la ruota e fissare nel foro L2.

Innesto K in foro K2 (Fig. 13).

## **Come deporre l'aratro**

Deporre sui corpi rivolti verso destra - e sugli appoggi-.

Accertarsi che sia ben stabile.

Chiudere il rubinetto di arresto F

Lubrificare tutte le superfici di scorrimento

**Indicazioni per il ripuntatore:** Non è possibile deporre l'aratro su questo dispositivo per mancanza di stabilità. Perciò allentare la vite del ripuntatore U (fig. 9) e smontare una vite permettendo la rotazione.



## Manutenzione

Per operazioni con aratro montato, spegnere il motore ed estrarre la chiave di accensione.  
Non lavorare con l'aratro sollevato libero.

Utilizzare dispositivi di sostegno supplementari per l'aratro sospeso contro eventuali abbassamenti involontari.

Prima di operare sull'impianto idraulico, abbassare l'aratro e togliere pressione all'impianto.  
Smaltire regolarmente l'olio (olio idraulico su base di olio minerale).



Circa dopo le prime 8 ore di lavoro serrare tutte le viti e in seguito verificarne regolarmente il serraggio.

Serrare le viti sul versoio con 80 Nm.

Il perno del braccio inferiore con 1150 Nm (Specht) 1600 Nm (Star) e con 2400 Nm (Supertaube)

In caso di dotazione di avanvomeri, verificare che le viti di appoggio siano aderenti. (vedi fig. 9)

Lubrificare regolarmente tutti i sistemi di supporto con raccordo di lubrificazione: per esempio su cilindro di rotazione, asse di rotazione, viti angolari, cuscinetto mandrino (E), piastra intermedia E1, perni telaio E2, dispositivi di limitazione dell'oscillazione D2 (Fig. 16; nel cilindro di oscillazione), supporti asta longitudinale e console (D3/D4), avanvomeri, ruota profondità (ruota combinata) compreso supporto.

In caso di terreno molto pietroso, lubrificare quotidianamente i supporti del dispositivo di sicurezza parasassi (Vari-Avant).

Mantenere le viti tenere.

Ingrassare le superfici di scorrimento dell'aratro a riposo; mantenere la biella lubrificata con grasso privo di acidi.

Controllare e registrare il sistema di supporto della ruota, degli avanvomeri e dell'asse di rotazione = cuscinetto a rulli conici.

Le bussole dei sistemi di supporto della console e dell'asta longitudinale (D3,D4) e del telaio (E2) sono intercambiabili (vedere Fig. 16).

Sostituire i particolari di usura; vomeri e impianti prima che la parte anteriore del corpo (appoggio vomere / lastra laterale) inizi a consumarsi.

Per i vomeri con punte intercambiabili, ruotare prima la punta e dopo spostare in avanti.

Precomprimere i nuovi versoio sul tenditore a vite con due giri.

|                       |                                      |          |
|-----------------------|--------------------------------------|----------|
| Pressione pneumatici: | ruota profondità                     | -2,5 bar |
|                       | ruota combinata                      | -3,7 bar |
|                       | (ruota di profondità e di trasporto) |          |

**Dispositivo di protezione parasassi "Avant" (Vari-Avant):** la forza antagonista registrata in officina (regolazione base) può essere modificata.

Se in terreni morbidi i corpi aratro dovessero scartare in modo più morbido, più leggero o qualora la forza antagonista non fosse sufficiente in terreni molto duri, questa regolazione può essere modificata - con la vite T (fig. 17+18).

Vite T verso destra - minor forza antagonista

Vite T verso sinistra - maggior forza antagonista

**Importante:** tra la leva a squadra R e la battura S (vite T1) distanza minima 2 mm.

In terreni estremamente duri ma privi di sassi, il dispositivo di protezione può essere bloccato - con pezzo di bloccaggio J (dotazione supplementare).

**Attenzione:** La protezione parasassi funziona con reazione elastica; la molla di compressione incorporata è pretensionata. Lo smontaggio deve essere fatto solo da manodopera specializzata con attrezzi speciali.



**Protezione da sovraccarico bure** (anche per "Vari-Avant" montato in aggiunta) dopo l'inserimento di una nuova vite del tagliente (U1; fig. 1 + 17) serrare anche l'altra vite della bure.

Vite tagliente: testa vite sempre lato bure (con dotazione di disco sulla testa della vite, impiegare una vite nuova del tagliente sempre con disco).

Utilizzare solo viti tagliente originali (vedi lista particolari di ricambio).

## Attenzione / Trasporto

Mettere l'aratro in "posizione di trasporto".

Adeguare la velocità di trasporto alle condizioni stradali e alla circolazione. Velocità massima 25 km/h con ralla (su ruota combinata)

Attenzione in curva: l'attrezzo (la ralla) oscilla verso l'esterno.

E' vietato stare al lato del conducente sull'aratro e sostare nella zona di pericolo

Devono essere osservate le disposizioni del regolamento per l'immatricolazione. In base alle norme del regolamento l'utente è responsabile del trattore e dell'attrezzo in caso di utilizzo su strade pubbliche.

Con gli attrezzi portati, i carichi assiali ammessi, il peso totale ammesso e la portata dei pneumatici non possono essere superati (indipendentemente dalla velocità e dalla pressione). Il carico assiale anteriore per la stabilità di sterzo deve essere almeno il 20% del peso a vuoto del veicolo.

La larghezza massima trasportabile ammessa è 3 m.

Per attrezzi molto larghi bisogna avere una autorizzazione speciale.

Per gli attrezzi a montaggio frontale la distanza tra l'estremità anteriore /attrezzo e il centro della ruota dello sterzo/trattore non deve superare 3,5 m; Qualora questo valore venga superato l'operatore deve prendere dei provvedimenti idonei affinché possono essere compensate le limitazioni del campo visivo che si verificano alle uscite dal podere, alla confluenza di strade e agli incroci. Questo per esempio utilizzando un accompagnatore che dia indicazioni al conduttore del veicolo ai fini di una guida sicura.

Sui bordi degli attrezzi non possono sporgere pezzi che possono sicuramente mettere in pericolo il traffico. Se non si può evitare che parti sporgano, queste devono essere coperte e essere contrassegnate. Sono necessari sistemi di sicurezza anche per contrassegnare i bordi esterni degli attrezzi come pure per la sicurezza posteriore. - per esempio segnali di pericolo bianchi e rossi 423 x 423 mm

Sono necessari dispositivi di illuminazione se gli attrezzi portati coprono le luci del trattore o quando le condizioni di visibilità a causa delle condizioni atmosferiche lo richiedano.: per esempio davanti e dietro, se l'attrezzo riportato sporge lateralmente più di 40 cm oltre il dispositivo di illuminazione del trattore o per la sicurezza posteriore con una distanza superiore ad 1 m tra le luci posteriori del trattore e l'estremità dell'attrezzo. Qualora per il montaggio frontale fosse necessario un ulteriore paio di proiettori (dove deve essere accese solo una coppia di proiettori), è necessaria un'autorizzazione speciale.

Gli attrezzi riportati con ruota di trasporto (attrezzo ralla) devono essere utilizzati con catadiottri posteriori rossi, catadiottri gialli laterali e sempre con impianto di illuminazione - anche di giorno.

Vi consigliamo di acquistare i segnali e i cartelli di pericolo e i dispositivi di illuminazione direttamente nei negozi.

La Rabewerk vi può fornire per i gruppi luce in base alla DIN 11027 profilati di fissaggio da avvitare.



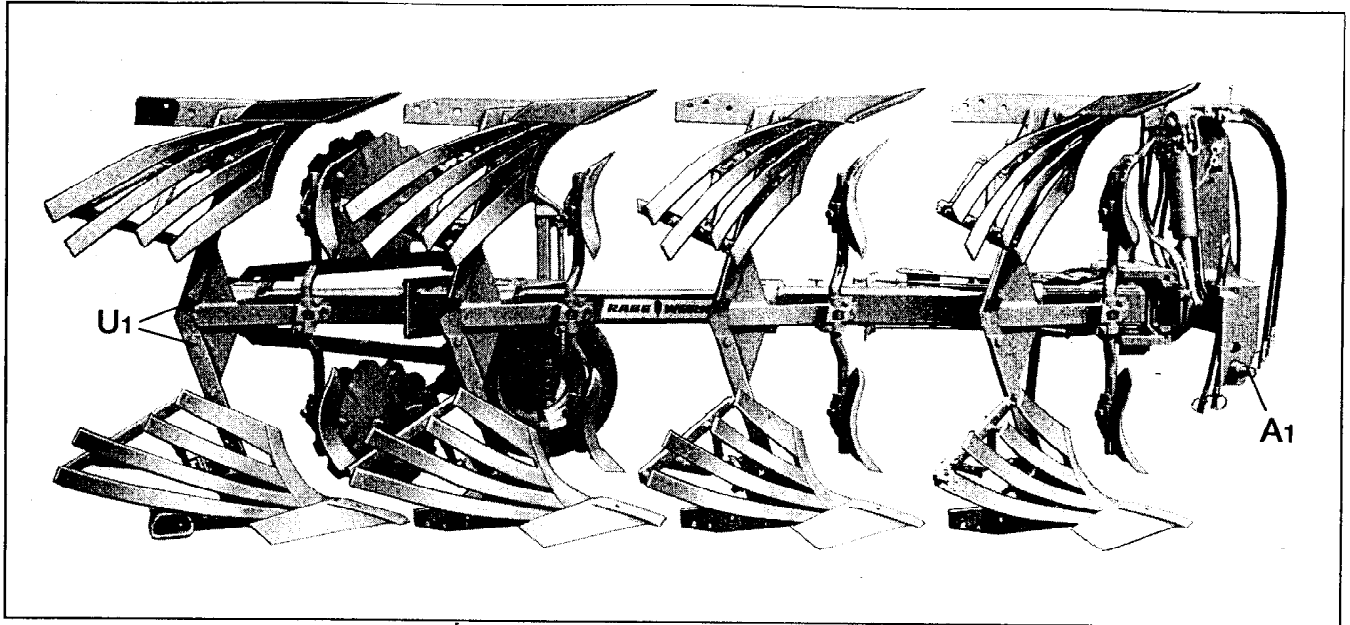


Fig. 1

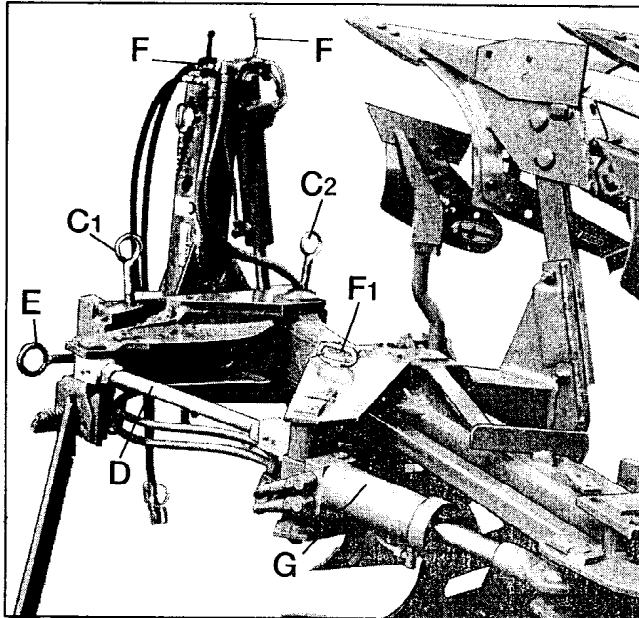


Fig. 2

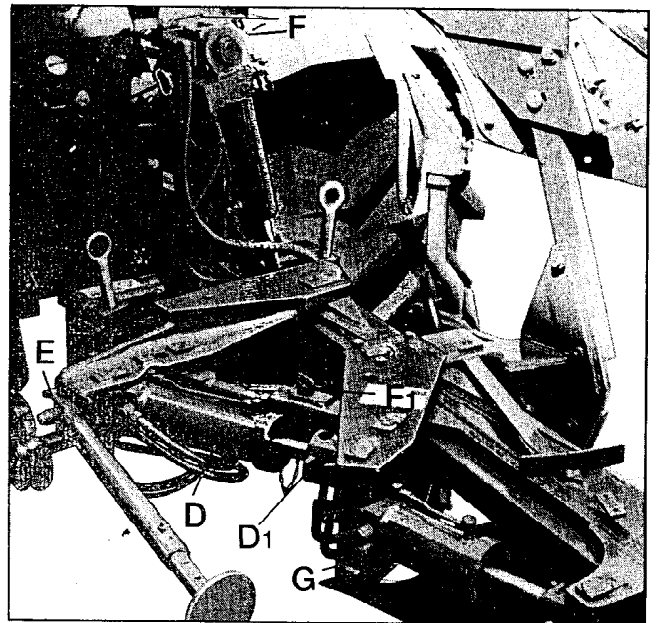


Fig. 3

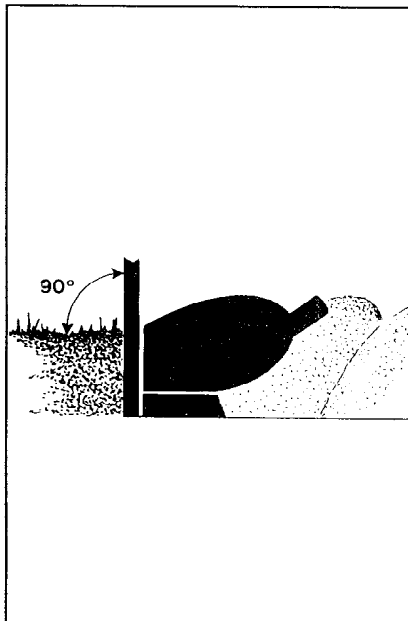


Fig. 4

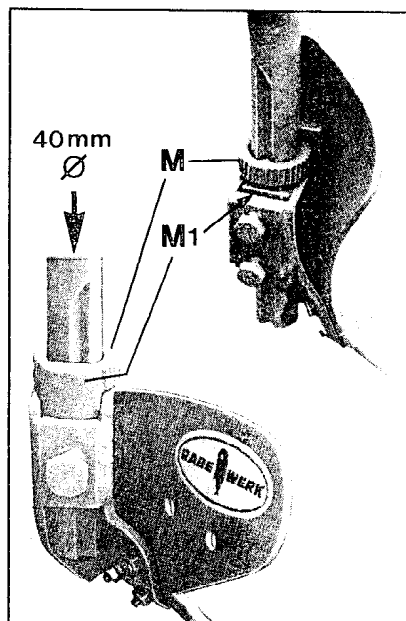


Fig. 5

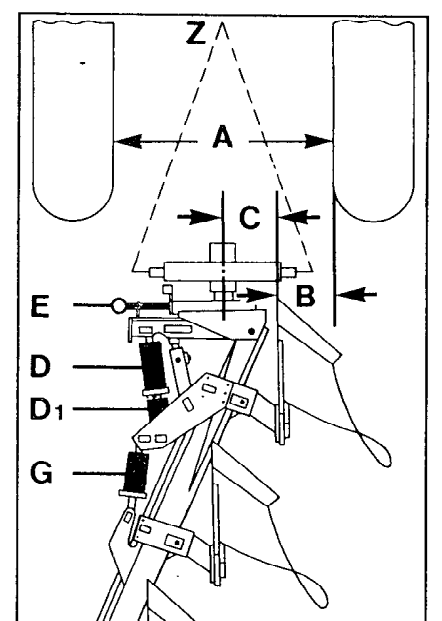


Fig. 6

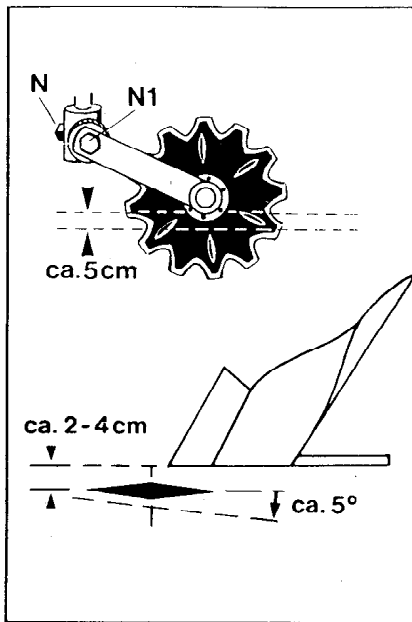


Fig. 7

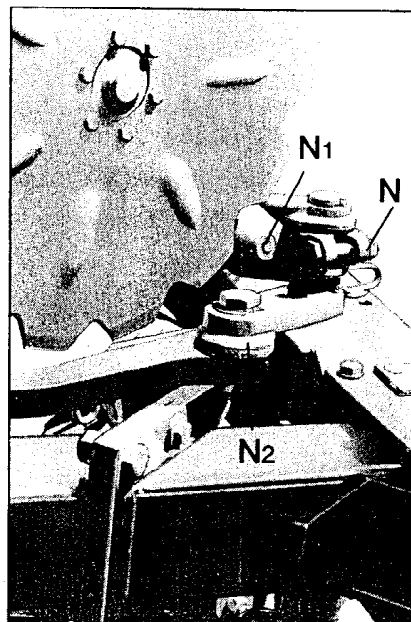


Fig. 8

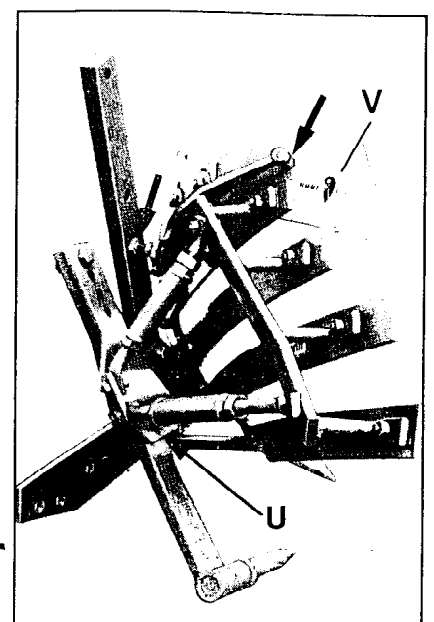


Fig. 9

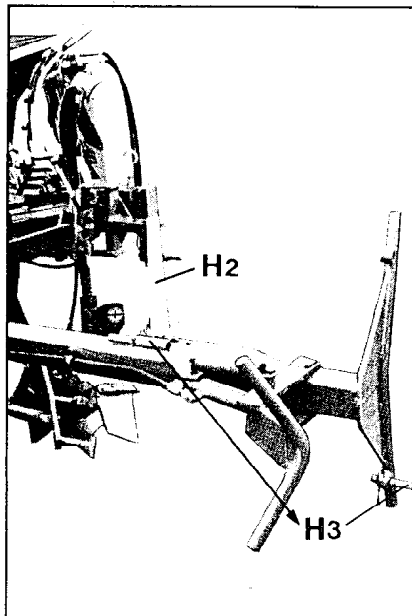


Fig. 10

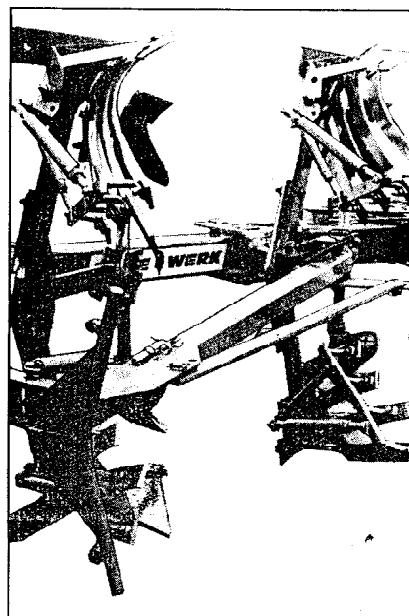


Fig. 11

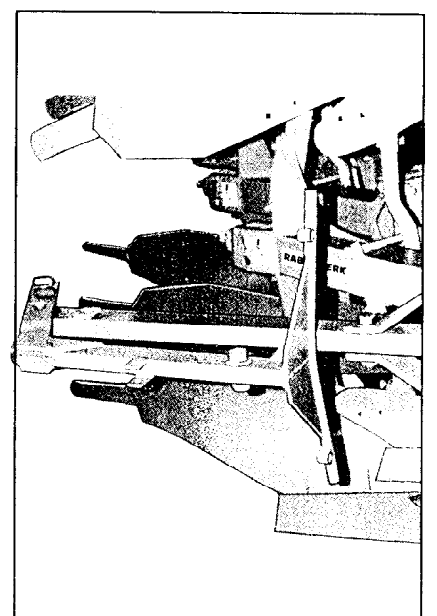


Fig. 12

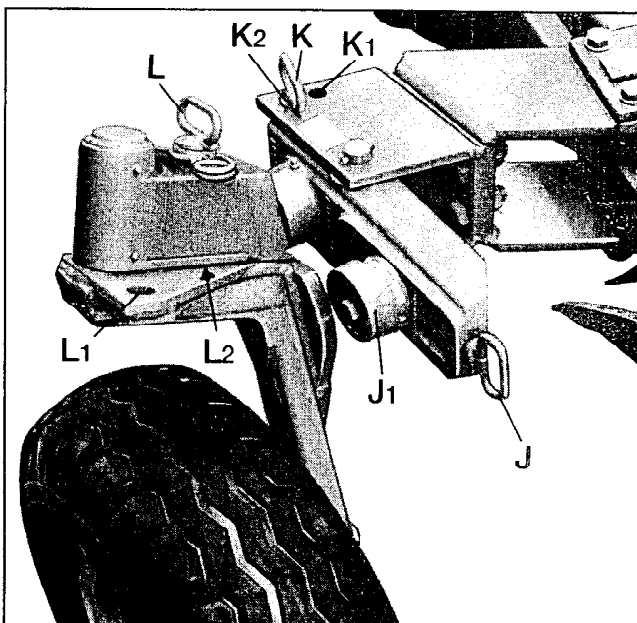


Fig. 13

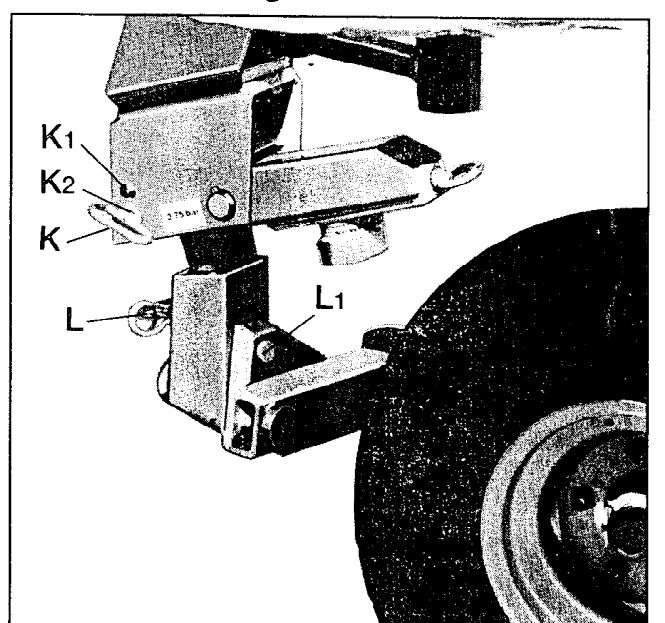


Fig. 14

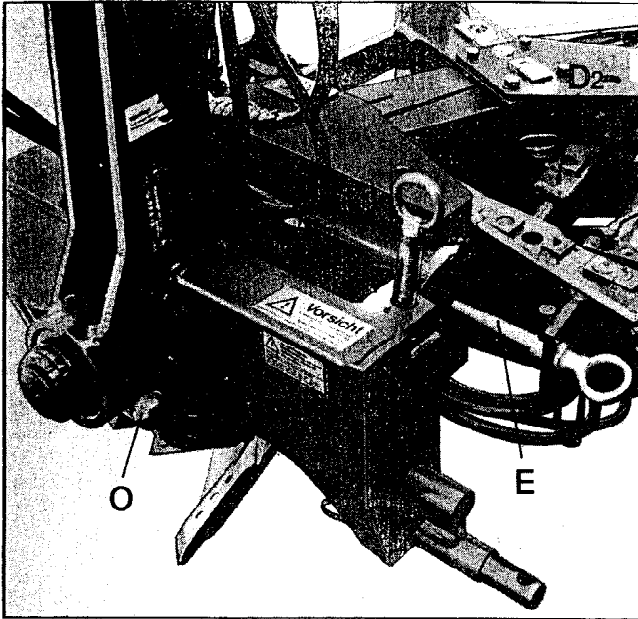


Fig. 15

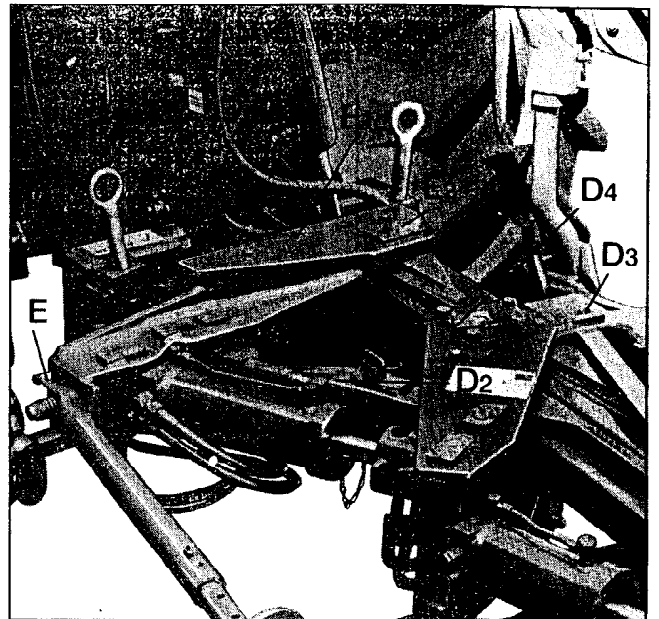


Fig. 16

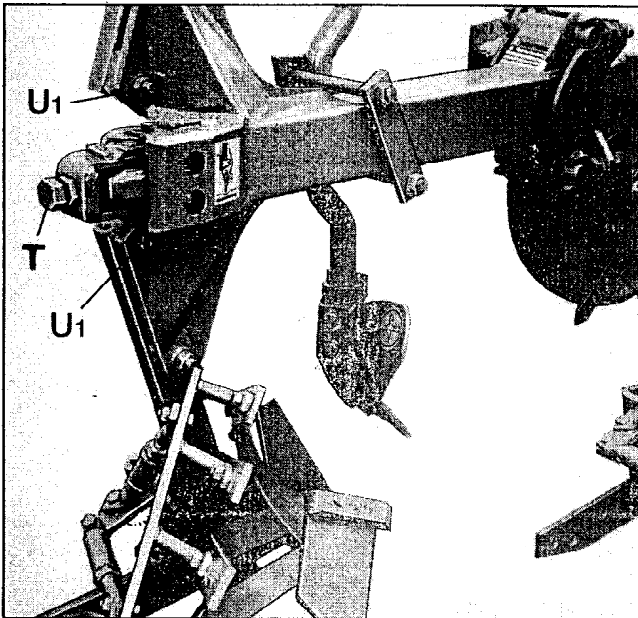


Fig. 17

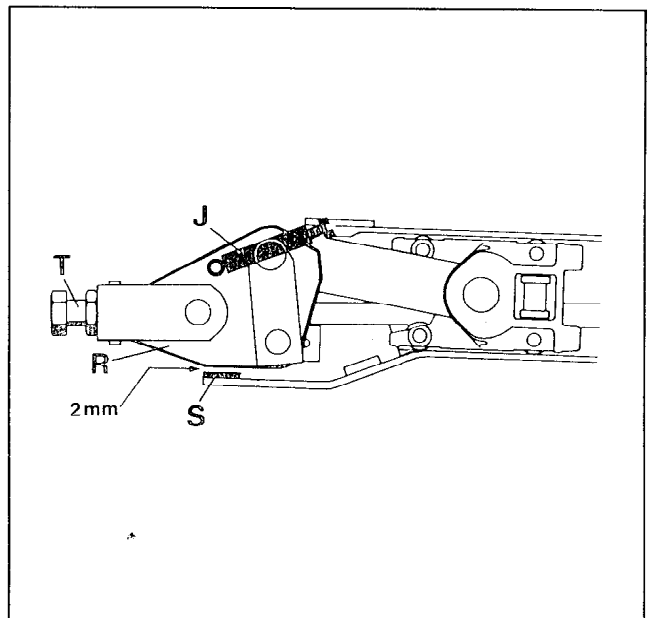


Fig. 18

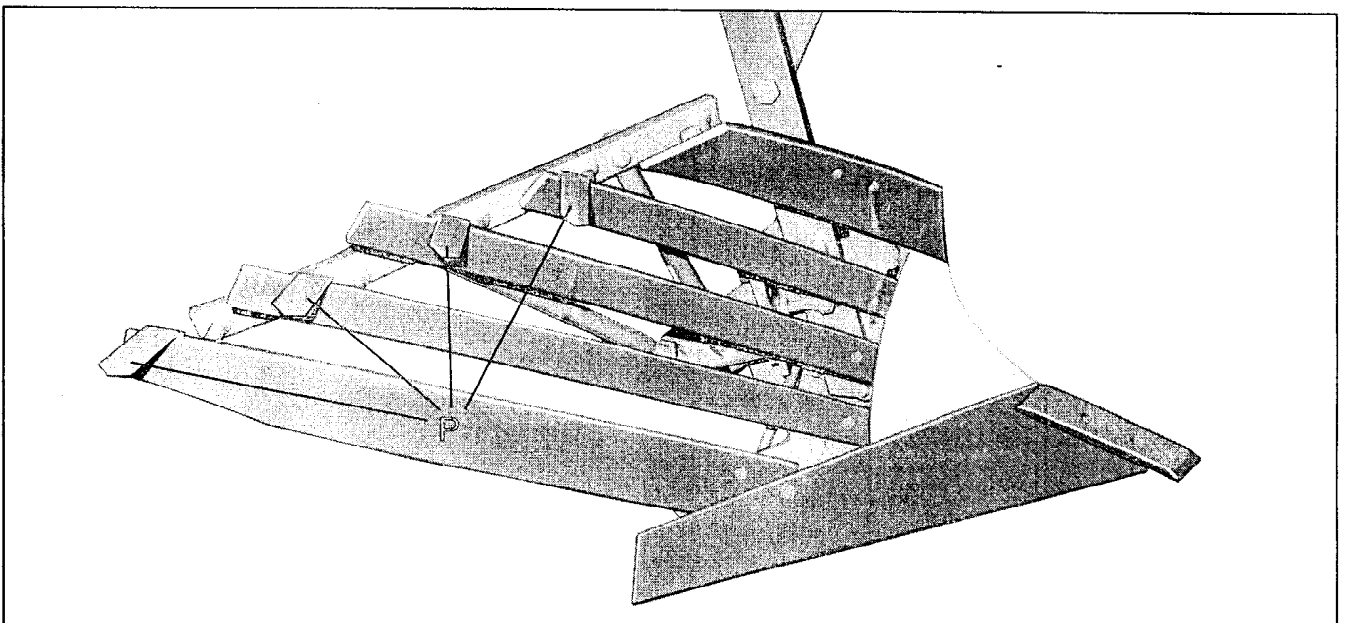


Fig. 19



**Libretto Istruzioni  
e  
Elenco Ricambi**

**Aratri reversibili**

**SUPERTAUBE VARIANT 160 CS**

**Serie 3**

Per gli ordini delle parti di ricambio, vedere a tergo

***RABEWERK***





## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CEE

conforme alla normativa CEE 89/392/CEE

Noi

**RABEWERK GmbH+Co.**

---

Am Rabewerk, D-49152 Bad Essen

---

dichiariamo sotto la nostra completa responsabilità, che il prodotto


aratro reversibile SUPERTAUBE VARIANT

---

a cui la presente dichiarazione si riferisce, è conforme ai requisiti fondamentali di sicurezza e salute della normativa CEE 89/392/CEE.

Per il riscontro adeguato dei requisiti di sicurezza e salute indicati nelle normative CEE, è stata consultata la EN 292.

Bad Essen, 10.2.1995




Stefan Reker,  
Direttore Progettazione



**IMPORTANTE PER L'ORDINE DI PARTICOLARI DI RICAMBIO**

Per ogni ordine, vi preghiamo di indicare quanto segue:

1. Tipo di attrezzo (inciso sulla targhetta)
2. Numero macchina (inciso sulla targhetta e sul telaio)

|  |                           |
|--|---------------------------|
| <b>RABE</b>  <b>WERK</b><br><small>GmbH + Co. D-49152 Bad Essen</small> |                           |
| _____<br><i>Typ</i>  |                           |
| _____<br><i>Nr.</i>  | _____<br><i>Kontrolle</i> |

▲  
**Targhetta**

3. Numero di ordine o, qualora dietro il numero corrispondente della figura non sia indicato nessun numero di ordine, il numero del magazzino e il numero DIN con le relative quote. Se desiderate la fornitura dei gruppi completi, indicate allora il numero di ordine sottolineato.
4. Il numero di pezzi richiesto dei particolari di ricambio da fornire.

**RABE WERK**  
GmbH + Co., Landmaschinenfabrik, D-49152 Bad Essen  
Telefon: (05472) 7710 · Telex: 941617 · Telefax: (05472) 771190